



## DOSSIER

Mercoledì, 17 settembre 2014

# DOSSIER

Mercoledì, 17 settembre 2014

## Articoli

15/09/2014 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11	
«Cispadana, meglio una superstrada»	1
<hr/>	
15/09/2014 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 13	
Lavori nel Reno per la sicurezza	3
<hr/>	
15/09/2014 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 5	
Ecologia, al via oggi il congresso nazionale Tre giorni su temi ambientali...	4
<hr/>	
15/09/2014 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 7	
Ponte Bastia, finalmente i lavori	5
<hr/>	
15/09/2014 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 8	
Successo per 'Non c' è agricoltura senza agricoltori'	6
<hr/>	

acqua ambiente fiumi

## «Cispadana, meglio una superstrada»

### Le motivazioni al no del ministero Beni culturali. Bocciati il passaggio a nord di San Carlo e l'impatto sulla Partecipanza.

SANT' AGOSTINO Criticità non risolte, un'autostrada che va a incidere «pesantemente sulle caratteristiche del paesaggio della pianura emiliana in alcune zone in cui esso è meglio conservato». È il nocciolo del parere negativo all'autostrada regionale Cispadana che ha espresso il ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo-Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

Motivazioni contenute in 18 pagine fitte di richiami ad atti e pareri delle Soprintendenze interessate. Diciotto pagine, datate 23 giugno 2014, che sono state consegnate nei giorni scorsi al sindaco e ai capigruppo di Sant'Agostino, che si sono recati a Roma per conoscere lo stato dell'arte del progetto dell'autostrada Cispadana e hanno avuto la notizia del parere negativo del Mibac, che evidenzia anche come «la previsione del completamento di una strada a scorrimento veloce, che riprenda il tracciato esistente tra Ferrara e Sant'Agostino sarebbe soggetta a vincoli strutturali minori e si configurerebbe nel complesso di minor impatto sul territorio».

Nelle motivazioni al no, il ministero dedica ampia parte al Ferrarese - da progetto l'autostrada regionale avrà una lunghezza di circa 67 km, collegando i caselli di Reggiolo-Rolo sull'A22 e quello di Ferrara sud sull'A13, con la società responsabile di progettazione e gestione che è Autostrada Regionale Cispadana Spa - e ripropongono problemi sollevati anche da comitati e cittadini. «L'orientamento est-ovest dell'autostrada - è scritto nelle motivazioni del Mibac - tagliando un paesaggio dominato da segni prevalentemente nord-sud di alvei, dossi fulviali e paleovalvi, ne altera profondamente l'equilibrio diventando elemento di cesura morfologica storicamente unitaria. La criticità è resa più forte dai vincoli strutturali imposti dalle normative tecniche e di sicurezza, che irrigidiscono il tracciato impedendo numerosi dei miglioramenti proposti dalla Direzione Regionale e dalle Soprintendenze, frammentando la continuità del paesaggio agrario e costringendo l'autostrada a porsi per una grande percentuale del percorso in rilevato (...). Per attenuare l'impatto paesaggistico il tracciato avrebbe dovuto invece svilupparsi prevalentemente a livello dell'esistente piano di campagna». Inoltre il Mibac evidenzia come non sia stato «ridotto - come già richiesto - come già richiesto in precedenza, ndr - il numero degli svincoli», nè accorpate le stazioni di servizio.

In più, rileva il ministero, «non appare accettabile la modifica portata al progetto definitivo al tracciato nel comune di Sant'Agostino, che prevede di passare a nord di San Carlo», perché «rappresenterebbe



## «Cispadana, meglio una superstrada»

### Le motivazioni al no del ministero Beni culturali. Bocciati il passaggio a nord di San Carlo e l'impatto sulla Partecipanza

**di SANT'AGOSTINO**  
Criticità non risolte, un'autostrada che va a incidere «pesantemente sulle caratteristiche del paesaggio della pianura emiliana in alcune zone in cui esso è meglio conservato». È il nocciolo del parere negativo all'autostrada regionale Cispadana che ha espresso il ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo-Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea. Motivazioni contenute in 18 pagine fitte di richiami ad atti e pareri delle Soprintendenze interessate. Diciotto pagine, datate 23 giugno 2014, che sono state consegnate nei giorni scorsi al sindaco e ai capigruppo di Sant'Agostino, che si sono recati a Roma per conoscere lo stato dell'arte del progetto dell'autostrada Cispadana e hanno avuto la notizia del parere negativo del Mibac, che evidenzia anche come «la previsione del completamento di una strada a scorrimento veloce, che riprenda il tracciato esistente tra Ferrara e Sant'Agostino sarebbe soggetta a vincoli strutturali minori e si configurerebbe nel complesso di minor impatto sul territorio».

**IN FESTA PER I 100 ANNI DI ANTONIO**  
L'arcivescovo ha inaugurato il nuovo centro parrocchiale  
Giacca abruzzese  
Opera denunciata

**VETRERIA ARCOVEGGIO 2 SRL**  
SPECCHI - CRISTALLI - VETRI DI SICUREZZA  
Via Stazioni, 17/C - SALA BOLOGNESE - Tel. 051.400605

**HYDROMER MINARELLI**  
FERRAMENTA - OLIOIDINAMICA - PNEUMATICI  
CALORE la forza del gruppo  
STUFA A PELLET STEFY € 833,00

**TESORI DI CASA casalinghi**  
PICCOLI ELETTRODOMESTICI  
Corso S. Agostino, 50/A - Cento (Fe) - Tel. 051.18.89.51.95

una ulteriore cesura nel contesto paesaggistico caratterizzato da importanti testimonianze architettoniche, da viabilità storica e da corsi d'acqua». Spiegando che tra San Carlo e Sant' Agostino «avrebbe dovuto essere mantenuta la scelta della prosecuzione della strada Cispadana già realizzata», come proposto nel progetto preliminare, il ministero interviene anche sull' attraversamento del territorio della Partecipanza agraria di Cento.

Attraversamento che, evidenzia il MIbac, «non appare accettabile in viadotto, nonostante gli approfondimenti progettuali». Per il ministero meglio la proposta del progetto preliminare (con attraversamento «parte in galleria e parte in trincea aperta», con la ricostruzione del paesaggio agrario in superficie. E la realizzazione della galleria «avrebbe risolto per quel tratto il problema dell' incidenza paesaggistica», rispetto al rilevato. E «l' unica alternativa accettabile a questo tracciato sarebbe quella a nord di Alberone di Cento, esterna all' area tutelata». Nelle conclusioni, poi, il ministero si «riserva comunque di valutare una diversa soluzione progettuale, che tenga conto di quanto espresso dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell' Emilia Romagna», dell' ottobre 2013. (al.vin)

acqua ambiente fiumi

## Lavori nel Reno per la sicurezza

*Via all' intervento a Ponte Bastia per risagomare un tratto dell' alveo. Ma resta il problema alberi.*

SAN BIAGIO D' ARGENTA È ufficiale: da oggi, a Ponte Bastia, arrivano i primi escavatori per iniziare un corposo lavoro di messa in sicurezza del fiume Reno.

Un intervento che prevede la risezionatura di quel pericoloso tratto di golena intaccata dall' erosione, il posizionamento di massi per evitarne la riformazione e anche la pulizia solo verso il mare.

Ad anticipare con soddisfazione il raggiungimento di questo importante obiettivo, è stato il sindaco Antonio Fiorentini.

Non solo, martedì mattina, nel piazzale di Ponte Bastia, ci sarà la firma della consegna dei lavori e anche una dettagliata informazione di ciò che verrà fatto. Dunque una buona notizia a conferma che la Regione ha mantenuto la parola nel voler intervenire su quel ramo del Reno oggetto di erosione e che da tempo stava preoccupando e non poco la comunità argentana.

Resta da capire, invece, che intenzione ha la stessa Regione per liberare il fiume Reno da quella fitta boscaglia che, a detta degli esperti e degli anziani che hanno lavorato lungo sul fiume, è un vero pericolo.

Un bosco fitto che ormai ha chiuso il fiume, che rappresenta un ostacolo al flusso delle piene e che invece, a causa di scelte "verdi", è soggetto a vincoli che lo stesso primo cittadino di Argenta assieme a tutti i sindaci di qua e di là dal Reno, stanno chiedendo che vengano rimossi. Anche per far fronte a quelle vere e proprie dighe di rami e tronchi che ormai ripetutamente ostruiscono i varchi sotto i ponti in occasione delle piene del fiume.

(g.c.)



## acqua ambiente fiumi

UNIFE ESPERTI DA MEZZO MONDO DA OGGI FINO A MERCOLEDÌ AL POLO BIOMEDICO.

# Ecologia, al via oggi il congresso nazionale Tre giorni su temi ambientali e sostenibilità

'L' ECOLOGIA oggi: responsabilità e Governance'. E' questo il tema che verrà affrontato nel corso del Congresso Nazionale della Società Italiana di Ecologia, che si terrà quest'anno a partire dalle 13.30 di oggi fino a mercoledì 17, all'Università di Ferrara. Organizzata da Elisa Anna Fano, professore ordinario del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie di Unife e dai suoi collaboratori, la tre giorni scientifica avrà come sede il Polo Chimico Bio Medico di Ateneo, (via L. Borsari, 46) e vedrà la partecipazione di numerosi studiosi italiani e stranieri.

Biodiversità, Servizi Ecosistemici, Invasione di Specie aliene, Ecological Economics, Gestione dei Bacini fluviali sono i temi che verranno affrontati nel corso del congresso che vedrà svolgersi nell'ambito del ricco programma, una sessione speciale dedicata alla terza missione dell'Università, la disseminazione della cultura ed una sessione denominata "L'Insegnamento della Ecologia e l'Educazione alla Sostenibilità", rivolta al mondo della Scuola. Non solo.

Ad arricchire le giornate di studi saranno tre tavole rotonde che si svolgeranno nell'Aula E2 e che vedranno intervenire ospiti di grande rilievo scientifico e politico regionale e nazionale. La prima 'Ecologia e Governance' si terrà il oggi alle 17; la seconda domani alle 16.45 sul tema 'La ricerca italiana ecologica in Antartide', e la terza mercoledì 17 alle 16.15 sul tema 'La gestione delle risorse della pesca come strumento di conservazione della biodiversità nelle acque di transizione'.

**UNIFE SETTIMANA DI ORIENTAMENTO PER ACCOGLIERE I RAGAZZI ERASMUS**  
Per accogliere i quasi 200 ragazzi del progetto Erasmus da oggi a venerdì 19 settembre a Palazzo Renata di Francia, via Savonarola, 91, si terrà l'International Orientation Week, settimana di orientamento organizzata dall'Ufficio Mobilità e Didattica Internazionale.

**CAI DOMANI IN SEDE LE ISCRIZIONI PER IL GIRO SULL'ALTOPIANO DI ASIAGO**  
Il CAI ricorre ai soci e a tutti gli interessati che dovranno nella sede sociale di viale Caracciolo 116, è possibile iscriversi al percorso cicloturistico oltre della Malgaia sull'Altopiano di Asiago, che si svolgerà domenica 5 ottobre. Per contatti rivolgersi a Fabrizio Antonzoni: 347/2320268.

**SCUOLA STAMATTINA IN COMUNE CONVEGNO SU ITALIA E TRATTATI UE**  
Il Comune e il Comitato provinciale Ferrara per la Costituzione, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, organizzano oggi alle 10 nella sala del Consiglio Comunale l'incontro Italia, Europa Costituzione Italiana, Trattati europei e organi istituzionali.

**VIA OROBONI SANGUE AL CULMINE DI UNA LITE**  
**Ancora violenza al Gad**  
**Agredito e accoltellato**  
*Ferito un giovane straniero: assalito da due persone*

LO HANNO trovato sul ciglio della strada, con una mano stretta su un fianco dal quale usciva un rivoletto di sangue. E' l'ennesimo episodio di violenza che si consuma al Gad e che stavolta ha visto come protagonista un giovane nigeriano. Sono ancora poco chiare le circostanze in cui è avvenuta l'aggressione: i pochi elementi su cui stanno lavorando i carabinieri, sono dati dalle parole della vittima riguardando i colleghi. L'unica certezza è che quella dell'altra notte, il Pannofino ha finito nel sangue in uno dei quartieri più "caldi" dal punto di vista della sicurezza. L'allarme è partito nel cuore della notte da via Oroboni. A chiamare le forze dell'ordine, alcuni residenti allarmati dai rumori di una lite protrattasi nella strada. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri, che però ha trovato solo la vittima dell'aggressione.

IL NIGERIANO, nella colluttazione, aveva riportato una ferita al fianco (fortunatamente di lieve entità), provocata probabilmente da un coltello. Alle richieste dei carabinieri, ha risposto dicendo di essere stato aggredito da due romeni, dei quali però i militari non hanno trovato traccia nei dintorni. Sulle prime il straniero non ha voluto essere portato all'ospedale, ma poi, accompagnato in camera per gli accertamenti del caso, ha accettato di farsi medicare. L'episodio dell'altra notte arriva a una settimana esatta da un fatto analogo, avvenuto in piazza Stazione. Denuncia scorsa infatti, dai militari, avevano tentato di litigare per futili motivi. Al culmine della discussione, uno dei due aveva eccitato una lama coltello: il rivale, ferendolo ad una mano. L'aggressore — un lituano — era stato poi individuato e denunciato.

**ZONA "CALDA"** Due episodi analoghi nel giro di una settimana in zona Gad. La vittima ha rifiutato di andare in ospedale.

**IL PRECEDENTE**  
Domenica scorsa in stazione un 23enne aveva colpito alla mano il suo rivale.

ieri più "caldi" dal punto di vista della sicurezza. L'allarme è partito nel cuore della notte da via Oroboni. A chiamare le forze dell'ordine, alcuni residenti allarmati dai rumori di una lite protrattasi nella strada. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri, che però ha trovato solo la vittima dell'aggressione.

**PAURA IN STRADA** LA DONNA È STATA OPERATA AL BUFALINI  
**Schianto in moto sulla Statale, marito e moglie sono fuori pericolo**

RESTANO ancora gravi, ma sono fuori pericolo, le condizioni dei due coniugi ferraresi che sabato mattina, intorno alle 18.45, hanno avuto un pesante scontro con un pullmino sulla Statale Adriatica, in direzione Ravenna. I due ferraresi, Stefano Baraldi e Loretta Maggini, poco più che cinquantenni, stavano viaggiando in sella alla loro moto sulla Statale all'altezza di Villaplano, quando il pullmino, guidato da un

littuano residente ad Anversa, che procedeva da direzione opposta e che stava effettuando una svolta per immettersi nel piazzale del ristorante il vicino e di cui il Scazzone è titolare. La condizone dei due costumi è risultata molto grave, anche se non hanno perso conoscenza. Lui è stato trasportato al "Santa Maria delle Croci" di Ravenna, mentre la donna è stata portata al Bufalini di Cesena, dove è stata sottoposta al intervento chirurgico.

**UNIFE ESPERTI DA MEZZO MONDO DA OGGI FINO A MERCOLEDÌ AL POLO BIOMEDICO**  
**Ecologia, al via oggi il congresso nazionale**  
**Tre giorni su temi ambientali e sostenibilità**

IL PROGRAMMA  
Oggi alle 17 si discuterà di **sinergia e integrazione tra produzione e ricerca**

Biodiversità, Servizi Ecosistemici, Invasione di Specie aliene, Ecological Economics, Gestione dei Bacini fluviali sono i temi che verranno affrontati nel corso del congresso che vedrà svolgersi nell'ambito del ricco programma, una sessione speciale dedicata alla terza missione dell'Università, la disseminazione della cultura ed una sessione denominata "L'Insegnamento della Ecologia e l'Educazione alla Sostenibilità", rivolta al mondo della Scuola. Non solo.

IL CANDIDATO  
MILANO per il candidato alle primarie Pd per la presidenza della Regione, Stefano Bonaccini, incontrerà ieri al Politecnico di Milano, Roberto Invernizzi fino a oggi, quando il doppio appuntamento previsto non si svolgerà. Il candidato sarebbe dovuto venire ad Anversa alle 16, per un incontro con gli amministratori locali al Gad Club. In serata invece, dalle 21, avrebbe dovuto condurre la lista dell'Unità di Prospettiva "Punta d'Arbore" per un dibattito con Alessandro Biondi.



acqua ambiente fiumi

ARGENTA VIA LIBERA DELLA REGIONE PER PROVARE A CONTENERE LE FRANE.

## Ponte Bastia, finalmente i lavori

LA REGIONE ha detto sì: i lavori di contenimento delle frane che si sono inabissate erodendo una larga fetta delle golene del fiume Reno, a Ponte Bastia, e la bonifica del legname impigliato tra i piloni, sia sul versante ferrarese che romagnolo, si faranno. E si faranno subito. Lo hanno deciso i tecnici di bacino dell' Emilia-Romagna al termine del sopralluogo di mercoledì scorso. Direttamente sul posto, insieme all' assessore Andrea Baldini e alla protezione civile, si è toccato con mano il problema. È bastato poco per valutare in tutta la sua dimensione il caso e tastare il polso della situazione. Una situazione davvero a rischio idraulico. Che sin da maggio 2012, in concomitanza col terremoto, ha sollevato le paure della gente, fatte proprie dalle consulte dei paesi rivieraschi (in particolare le vicinissime frazioni di San Biagio di Argenta e Lavezzola di Alfonsine) e dello stesso sindaco Antonio Fiorentini. Che sulla questione ha bussato a tutte porte per un ottenere un progetto di messa in sicurezza dell' invaso, compreso quella dell' ufficio del Prefetto che ha assicurato il suo interessamento. Risultato: domani, alle 11, è fissato un importante appuntamento sulla piazzola della ciclabile. In sostanza il primo cittadino presenzierà alla firma tra i responsabili della Regione e la ditta esecutrice dell' intervento, che darà il via alla gettonatissima opera di pulizia. Nell' occasione è previsto l' apertura del cantiere e l' arrivo delle prime ruspe. Da tempo dunque la questione preoccupa i residenti che temono pericoli di rotture dell' argine, quindi di eventuali allagamenti, soprattutto in momenti di piena e di pioggia. Secondo i rilievi di esperti del settore gli smottamenti sarebbero causati dalla pressione esercitata dal fenomeno di sbarramento del corso dell' acqua, frenata appunto sotto i piloni da una sorta di diga composta da tronchi d' albero.

Nando Magnani.

LUNEDÌ 15 SETTEMBRE 2014 | **il Resto del Carlino** | 7

### BASSO FERRARESE

## Presenze boom per gli ultimi raggi di sole

*Lidi affollati e code sulla Romea. I titolari degli stabilimenti: «Prendiamo quello che c'è»*



**LIDO DI SPINA**  
Trovata tartaruga  
Caretta Caretta

ANCHE le nostre coste sono piene di bagnanti e di sole. E anche se non si tratta di spiaggia libera ma di stabilimento, le presenze sono sempre un po' di care. In questi giorni, infatti, il lido di Spina è stato rivisitato da un gran numero di bagnanti. E non solo per le belle giornate ma anche per le tariffe agevolate. «Prendiamo quello che c'è», dicono i titolari degli stabilimenti. «In questi giorni, infatti, le tariffe sono molto più basse del solito». Anche Boccacchini, che ha aperto il suo stabilimento il 15 settembre, non fa eccezione. «In questi giorni, infatti, le tariffe sono molto più basse del solito». Anche Boccacchini, che ha aperto il suo stabilimento il 15 settembre, non fa eccezione.

**ARGENTA**  
Ultimo giorno di fiera con lo spettacolo di Giacobazzi

ULTIMO giorno di Fiera. Giacobazzi oggi la Fiera di Argenta, che apre il 22 da Via De' Chiarici. Alle 21,30, sul palco di Piazza Garibaldi è in programma lo spettacolo di Pierrochi e Giacobazzi, che direttamente da Colomaro, presenteranno "Avanti a noi due". Di come parte questa notte, il Village di strada dell'area anni '70 ed 80. Info: 338.556125.

**PROSPETTIVE**  
«Purtroppo ricominciano le scuole e influenzano le scelte delle famiglie»

Stabilità di recupero — spiega Marco Magnani, presidente del Comitato dei bagni di Bassano e Spina —. In Italia settembre non permette di fare molto di più per via dell'inizio delle scuole che condiziona le scelte delle famiglie. Siamo aperti più che altro per dare un servizio. Rispetto allo scorso periodo dallo scorso anno, fortunatamente va un po' meglio. «In questo fine settimana, per cui gli affari di settembre sono una giornata produttiva e comunque qualcosa di positivo. Rispetto ai numeri di settembre in generale, però, siamo in linea con altri anni a livello di presenze». «E' il lavoro soprattutto con i clienti storici, non con nuove clientela» — conferma Nicola Boccacchini, titolare degli stabilimenti dei bagni nord, Sacchi, Pignone e Neri —. Un po' di movimento c'è stato per via del bel tempo e premiato quello che c'è di positivo, piuttosto che ancora pioggia o una situazione peggiore e una organizzazione molto costosa. Anche Boccacchini sottolinea le difficoltà di questi mesi di settembre per le attività balneari: «C'è una certa carenza di bagnanti, ma non un grandissimo deficit». «In questi giorni, infatti, le tariffe sono molto più basse del solito». Anche Boccacchini, che ha aperto il suo stabilimento il 15 settembre, non fa eccezione.

### ARGENTA VIA LIBERA DELLA REGIONE PER PROVARE A CONTENERE LE FRANE

## Ponte Bastia, finalmente i lavori



LA REGIONE ha detto sì: i lavori di contenimento delle frane che si sono inabissate erodendo una larga fetta delle golene del fiume Reno, a Ponte Bastia, e la bonifica del legname impigliato tra i piloni, sia sul versante ferrarese che romagnolo, si faranno. E si faranno subito. Lo hanno deciso i tecnici di bacino dell' Emilia-Romagna al termine del sopralluogo di mercoledì scorso. Direttamente sul posto, insieme all' assessore Andrea Baldini e alla protezione civile, si è toccato con mano il problema. È bastato poco per valutare in tutta la sua dimensione il caso e tastare il polso della situazione. Una situazione davvero a rischio idraulico. Che sin da maggio 2012, in concomitanza col terremoto, ha sollevato le paure della gente, fatte proprie dalle consulte dei paesi rivieraschi (in particolare le vicinissime frazioni di San Biagio di Argenta e Lavezzola di Alfonsine) e dello stesso sindaco Antonio Fiorentini. Che sulla questione ha bussato a tutte porte per un ottenere un progetto di messa in sicurezza dell' invaso, compreso quella dell' ufficio del Prefetto che ha assicurato il suo interessamento. Risultato: domani, alle 11, è fissato un importante appuntamento sulla piazzola della ciclabile. In sostanza il primo cittadino presenzierà alla firma tra i responsabili della Regione e la ditta esecutrice dell' intervento, che darà il via alla gettonatissima opera di pulizia. Nell' occasione è previsto l' apertura del cantiere e l' arrivo delle prime ruspe. Da tempo dunque la questione preoccupa i residenti che temono pericoli di rotture dell' argine, quindi di eventuali allagamenti, soprattutto in momenti di piena e di pioggia. Secondo i rilievi di esperti del settore gli smottamenti sarebbero causati dalla pressione esercitata dal fenomeno di sbarramento del corso dell' acqua, frenata appunto sotto i piloni da una sorta di diga composta da tronchi d' albero.

Nando Magnani.

**SOPRALLUOGO**  
Domani alle 11 il sindaco presenzierà alla firma con la ditta responsabile

**INTERVENTI**  
La decisione dei tecnici della Regione è arrivata dopo il sopralluogo di mercoledì scorso sul posto.



